

Negli ultimi anni, l'uso della **cannabis terapeutica** ha suscitato crescente interesse in campo medico e farmacologico, grazie alle sue potenziali proprietà terapeutiche. Tuttavia, la sua somministrazione segue rigorose normative e un sistema di *monitoraggio obbligatorio* per garantirne la sicurezza, l'efficacia e la tracciabilità. In questo articolo approfondiremo cosa si intende per cannabis terapeutica, la differenza tra uso medico e uso ricreativo, i principi attivi e l'importanza delle loro concentrazioni, nonché il quadro normativo che disciplina il suo impiego in Italia.

Cos'è la Cannabis Terapeutica?

La **cannabis terapeutica** è una preparazione farmaceutica che contiene estratti o singoli principi attivi della pianta *Cannabis sativa* utilizzati per scopi medici. A differenza dell'uso ricreativo, che si avvale di prodotti di origine spesso non controllata e con concentrazioni variabili di principi attivi, la cannabis terapeutica viene realizzata, dispensata e somministrata con criteri rigorosi per assicurare sicurezza e standard qualitativi.

La preparazione di prodotti a base di cannabis terapeutica avviene principalmente attraverso:

- **Allestimento magistrale in farmacia:** la cannabis viene trasformata in forme farmaceutiche personalizzate, come oli, capsule o resine, secondo prescrizione medica specifica.
- Prodotti industriali autorizzati e standardizzati.

La corretta gestione del farmaco a base di cannabis include pertanto una stretta collaborazione tra medico, farmacista e sistema di sorveglianza nazionale e regionale.

Differenza tra Uso Medico e Uso Ricreativo

Un elemento fondamentale per comprendere la normativa e la sorveglianza della cannabis terapeutica è differenziarne l'uso medico da quello ricreativo:



	Caratteristica	Uso Medico	Uso Ricreativo	Obiettivo
Treatment	Treatment of pathologies and symptoms (pain, spasticity, nausea, etc.)			
Effect	Psychoactive effect and recreation			
Regulation	Regulated by ministerial decree and specific laws			
Legality	Often illegal or authorized only in some jurisdictions			
Control	Quality control			
Standards	Strict pharmacological standards and magistral preparations			

Prodotti spesso non analizzati o con concentrazioni variabili Prescrizione Obbligatoria e tracciata (medico specialista) Non prevista o illegale

THC, CBD e l'Importanza delle Concentrazioni

La cannabis contiene numerosi principi attivi, tra cui i principali sono:

- **THC (Tetraidrocannabinolo):** il composto psicoattivo che causa gli effetti euforici e alterazioni cognitive.
- **CBD (Cannabidiolo):** un principio attivo privo di effetti psicoattivi, con proprietà antinfiammatorie, ansiolitiche e antiepilettiche.

In medicina è essenziale conoscere e controllare la concentrazione di questi principi attivi per diversi motivi:

1. **Sicurezza:** un'alta concentrazione di THC può causare effetti collaterali indesiderati (ansia, paranoia, dipendenza).
2. **Efficacia terapeutica:** il rapporto THC/CBD influisce sulle proprietà terapeutiche e sul profilo di effetti collaterali.
3. **Personalizzazione della terapia:** il medico può prescrivere differenti formulazioni in base alla patologia e al paziente.

Per questo motivo le farmacie devono allestire magistralmente i prodotti in maniera rigorosa, garantendo un dosaggio preciso, e il monitoraggio consente di verificare il corretto impiego clinico degli stessi.

Il Decreto 9 Novembre 2015 e il Quadro Normativo Italiano

In Italia, la produzione, distribuzione e prescrizione della cannabis terapeutica è regolamentata da vari dispositivi normativi, tra cui spicca il **Decreto del Ministero della Salute del 9 novembre 2015**, che ha stabilito le modalità di impiego, produzione e monitoraggio.

Alcuni punti chiave del decreto e del quadro normativo correlato sono:

- **Produzione autorizzata:** la cannabis destinata a uso medico può essere prodotta dallo Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare di Firenze oppure importata dall'estero.
- **Prescrizione medica:** autorizzata per specifiche patologie e condizioni cliniche, da medici specialisti e con obbligo di registrazione.
- **Preparazioni magistrali:** le farmacie territoriali possono allestire preparazioni magistrali contenenti cannabis seguendo precise linee guida di qualità e sicurezza.
- **Sistemi di sorveglianza:** obbligo di monitoraggio e tracciabilità delle prescrizioni e dell'impiego, per garantire sicurezza e raccolta dati utili ad autorità sanitarie e ricercatori.

Perché il Monitoraggio delle Prescrizioni è Obbligatorio?

La cannabis terapeutica, pur essendo un farmaco, presenta una serie di caratteristiche che ne rendono il monitoraggio particolarmente necessario:

Sorveglianza Prescrizioni per la Sicurezza

Il monitoraggio delle prescrizioni consente di controllare:

- Il corretto uso soltanto in casi autorizzati.

- La risposta clinica e gli eventuali effetti avversi.
- L'aderenza ai dosaggi e alle modalità di somministrazione.

Raccolta Dati per le Autorità Sanitarie

Attraverso sistemi di sorveglianza centralizzati come quelli messi a disposizione dall' **ISS – Istituto Superiore di Sanità** con la piattaforma *Epicentro*, vengono raccolti dati relativi a:

- Numero di pazienti trattati con cannabis terapeutica.
- Tipologie di patologie trattate.
- Tipologie di preparazioni e concentrazioni di THC e CBD utilizzate.
- Eventi avversi o criticità riscontrate.

Queste informazioni sono fondamentali per formulare future indicazioni terapeutiche, migliorare la sicurezza e guidare le politiche sanitarie nazionali.

Ruolo della Farmacia nell'Allestimento Magistrale e Sorveglianza

La farmacia, intesa come presidio sanitario territoriale, è centrale nel processo di:

- Allestimento magistrale delle preparazioni a base di cannabis, garantendo il rispetto di dosaggi e standard qualitativi.
- Consulenza al paziente e supporto nel corretto impiego del farmaco terapeutico.
- Raccolta e trasmissione di dati utili alla sorveglianza prescrizioni, in collaborazione con le autorità sanitarie.

Strumenti e Sistemi di Sorveglianza in Italia

In Italia, la sorveglianza sull'impiego della cannabis terapeutica si avvale di diversi strumenti:

ISS Epicentro

La piattaforma Epicentro ISS raccoglie e analizza dati epidemiologici e clinici. Nel contesto della cannabis terapeutica, raccoglie informazioni su prescrizioni, farmaci utilizzati, patologie trattate e andamento dell'impiego, con l'obiettivo di fornire report aggiornati alle istituzioni medico-sanitarie.

Sistemi Regionali e Territoriali

Ogni regione italiana può avere sistemi informativi integrati con la sorveglianza nazionale, per monitorare l'uso della cannabis nei propri territori. Questo consente di garantire uniformità e controllo a livello locale, oltre a supportare le farmacie e i medici nella gestione del trattamento.

Farmacia come Presidio Attivo

Grazie all'allestimento magistrale, la farmacia ha un ruolo chiave nel [ideegreen.it](https://www.idealgreen.it) garantire la qualità del prodotto, fornire al paziente informazioni precise e segnalare eventuali eventi avversi o criticità, funzionalmente al sistema di sorveglianza nazionale.



Conclusioni

La **cannabis terapeutica** rappresenta un'innovazione importante nel trattamento di numerose condizioni patologiche, ma il suo uso richiede un rigoroso controllo per garantire:

- Sicurezza e efficacia per i pazienti.
- Qualità e standard delle preparazioni magistrali.
- Tracciabilità e trasparenza delle prescrizioni mediche.
- Monitoraggio continuo per migliorare le conoscenze medico-scientifiche.

Il sistema di **sorveglianza prescrizioni** e la raccolta dati da parte delle autorità sanitarie, quali l'ISS tramite Epicentro, sono pertanto strumenti indispensabili per sostenere l'impiego clinico in sicurezza della cannabis terapeutica. Solo attraverso un costante monitoraggio sarà possibile ampliare il suo utilizzo in maniera consapevole e regolamentata, tutelando la salute dei cittadini.